

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2002/C 103/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2002/C 103/02	Avviso della Commissione che aggiorna l'elenco dei soggetti sotto esame a norma del regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'autorizzazione all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese dall'estensione del dazio antidumping	2
	<i>II Atti preparatori</i>	
	
	<i>III Informazioni</i>	
	Commissione	
2002/C 103/03	Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)	5
2002/C 103/04	Invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (sostegno all'abolizione della pena di morte) pubblicato dalla Commissione europea	6
2002/C 103/05	Invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (lotta contro l'impunità e promozione della giustizia internazionale) pubblicato dalla Commissione europea	7

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarario (segue)	Pagina
2002/C 103/06	Invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene) pubblicato dalla Commissione europea	9
2002/C 103/07	Invito a presentare proposte (DG EAC n. 04/02) — Azioni congiunte: programmi Socrates, Leonardo da Vinci e Gioventù	10
2002/C 103/08	Programma Socrates — Invito a presentare proposte per attività di diffusione	16
2002/C 103/09	Testi pubblicati nella <i>Gazzetta ufficiale delle Comunità europee</i> C 103 E	21

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾**29 aprile 2002**

(2002/C 103/01)

1 euro	=	7,4335	corone danesi
	=	9,24	corone svedesi
	=	0,6186	sterline inglesi
	=	0,9038	dollari USA
	=	1,413	dollari canadesi
	=	115,69	yen giapponesi
	=	1,4637	franchi svizzeri
	=	7,5745	corone norvegesi
	=	84,72	corone islandesi ⁽²⁾
	=	1,6689	dollari australiani
	=	2,0122	dollari neozelandesi
	=	9,5814	rand sudafricani ⁽²⁾

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽²⁾ Fonte: Commissione.

Avviso della Commissione che aggiorna l'elenco dei soggetti sotto esame a norma del regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'autorizzazione all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese dall'estensione del dazio antidumping

(2002/C 103/02)

Il regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione, del 20 gennaio 1997 ⁽¹⁾, autorizza l'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese dall'estensione del dazio antidumping. Il dazio è stato determinato dall'estensione, decisa con regolamento (CE) n. 71/97 del Consiglio ⁽²⁾, del dazio antidumping istituito dal regolamento (CEE) n. 2474/93 del Consiglio ⁽³⁾, e prorogato dal regolamento (CE) n. 1524/2000 del Consiglio ⁽⁴⁾. Nell'allegato I del regolamento (CE) n. 88/97 figura un elenco di soggetti di cui si stavano esaminando le domande di autorizzazione all'esenzione dal dazio antidumping esteso istituito dal regolamento (CE) n. 71/97.

Con il presente avviso le parti interessate vengono informate delle altre domande di esenzione pervenute, a norma dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 88/97, e delle domande tuttora in esame. La sospensione del dazio esteso è entrata in vigore come indicato nell'allegato I del presente avviso, che costituisce un elenco aggiornato dei soggetti sotto esame.

—

⁽¹⁾ GU L 17 del 21.1.1997, pag. 17.

⁽²⁾ GU L 16 del 18.1.1997, pag. 55.

⁽³⁾ GU L 228 del 9.9.1993, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 175 del 14.7.2000, pag. 39.

ALLEGATO I

Soggetti sotto esame

Nome	Indirizzo	Paese	Sospensione a norma del regolamento (CE) n. 88/97	Data di entrata in vigore	Codice addizionale TARIC
Cicli Adriatica SRL Uninomiale	Via Toscana, 13 I-61100 Pesaro	Italia	Articolo 5	14.10.1999	A088
SBB SRL	Via Cuneo, 121/A I-12020 Cervasca (CN)	Italia	Articolo 5	25.2.2000	A164
F.lli Zanoni SRL	Via Castiglioni, 27 I-20010 Arluno (MI)	Italia	Articolo 5	7.3.2000	A162
Bicicletas Monty, SA	Poligono El Pla, 106 E-08980 Sant Feliu de Llobregat	Spagna	Articolo 5	10.3.2000	A165
Cicli Douglas di Battistello Albano & C. SNC	Via Copernico, 3 I-35028 Piove di Sacco (PD)	Italia	Articolo 5	4.5.2000	A169
Cycles Eddie Koepler SARL	ZI No 2 de Rouvignies Rue Louis Dacquin	Francia	Articolo 5	15.6.2000	A177
Kynast GmbH	Artlandstraße 55 D-49610 Quakenbrück	Germania	Articolo 5	1.11.2000	A284
GTA-my bicycle SAS di Ardillica Gilberto, Gian Maria & C.	Viale Stazione, 55 I-35029 Pontelongo (PD)	Italia	Articolo 5	5.12.2000	A221
Fabrica Biciclette Trubbiani & C. SNC di Trubbiani Ferdinando, Balducci Franco, Feliziani Amintore e Ruani Pietro	Via Arno, 1 I-62010 Treia (MC)	Italia	Articolo 5	3.1.2001	A232
Ottobici SRL	Z.I. Località Terzerie I-84053 Cicerale (SA)	Italia	Articolo 5	5.1.2001	A243
Cobran di Perrino Agostino & C. SNC	Via della Zingarina, 6 I-47037 Rimini (RN)	Italia	Articolo 5	11.1.2001	A246
AT Zweirad GmbH	Boschstraße 18 D-48341 Altenberge	Germania	Articolo 5	15.1.2001	A247
VILAR — Indústrias Metalúrgicas, SA	Rua Central do Ribeiro, 512 P-4745-094 Alvarelhos — Trofa	Portogallo	Articolo 5	5.2.2001	A248
FARAM SRL	Zona Ind — Traversa Via della Meccanica I-02010 S. Rufina di Cittaducale (RI)	Italia	Articolo 5	22.2.2001	A249
Shock Blaze SRL	Via Mezzomonte, 7 — Loc. Cornadella I-33077 Sacile (PN)	Italia	Articolo 5	5.3.2001	A250
Love Bike SRL	Borgata Ercole, 12 I-12020 Roccabruna (CN)	Italia	Articolo 5	8.3.2001	A251
Family Bike SRL	Via Serenissima, 6 I-36075 Montebelluna (VI)	Italia	Articolo 5	15.3.2001	A254

Nome	Indirizzo	Paese	Sospensione a norma del regolamento (CE) n. 88/97	Data di entrata in vigore	Codice addizionale TARIC
Paul Lange & Co.	Hofener Straße 114 D-70372 Stuttgart	Germania	Articolo 5	27.4.2001	A288
SPDAD Lda	Rua do Pinhal, lote 9-12 P-4470 Maia	Portogallo	Articolo 5	22.5.2001	A320
Cicli Lombardo di Gaspare Lombardo & C. SNC	Via Roma, 233 I-91012 Buseto Palizzolo (TP)	Italia	Articolo 5	23.5.2001	A271
Diamant Fahrradwerke GmbH	Schönaicher Straße 1 D-09232 Hartmannsdorf	Germania	Articolo 5	1.9.2001	A346
Dutch Bicycle Group BV	Adriaen Banckertstraat 7 3115 JF Schiedam	Paesi Bassi	Articolo 5	1.9.2001	A287
Forza A/S	Industrivej 20 DK-5750 Ringe	Danimarca	Articolo 5	11.9.2001	A289
Rex Industri AB	Box 303 S-30 108 Halmstad	Svezia	Articolo 5	1.11.2001	A311
Cicli Casadei SRL	Via dei Mestieri, 24 I-44020 S. Giuseppe di Commacchio	Italia	Articolo 5	1.1.2002	A326
Dino Bikes SpA	Via Cuneo, 11 I-12011 Borgo San Dalmazzo	Italia	Articolo 5	1.1.2002	A327
Teikotec Bike-Trading GmbH	Robert-Bosch-Straße 6 D-56727 Mayen	Germania	Articolo 5	1.1.2002	A328
Shivati Bicycles BV	Straelseweg 27a 5911 CL Venlo	Paesi Bassi	Articolo 5	2.1.2002	A321
Checker Pig GmbH	Mönkestraße 37 D-97980 Bad Mergentheim	Germania	Articolo 5	9.1.2002	A322
United Bicycles Assembly NV	Oude Bunders 2030 B-3630 Maasmechelen	Belgio	Articolo 5	15.2.2002	A347
Officine Meccaniche Leri SNC di Giovanni & Rosina Rinaldi	Borgata Ercole 12 I-12020 Roccabruna	Italia	Articolo 5	25.2.2002	A348
Pro-Fit Sportprodukte GmbH	Biaser Straße 29 D-39261 Zerbst	Germania	Articolo 5	1.3.2002	A349
Biciclasse CS SRL	Via Roma, 4 I-84020 Oliveto Citra (SA)	Italia	Articolo 5	1.3.2002	A359
Gatsoulis	8 Thessalonikis Str. N. Philadelfia 143-42 Athens	Grecia	Articolo 5	4.3.2002	A350
Faema Cicli Picc.Soc.Coop. ARL	Via Nicosia 6 I-93017 San Cataldo	Italia	Articolo 5	13.3.2002	A358
GFM Bike di Ingarao Franco	Via Circonvallazione, 32 I-94011 Agira (EN)	Italia	Articolo 5	18.3.2002	A360

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)

(2002/C 103/03)

In applicazione dell'articolo 9, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 2519/97 della Commissione, del 16 dicembre 1997, che stabilisce le modalità generali per la mobilitazione di prodotti a titolo del regolamento (CE) n. 1292/96 del Consiglio per l'aiuto alimentare comunitario

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 346 del 17 dicembre 1997, pagina 23)

23 aprile 2002

Regolamento n./ Decisione del	Lotto	Azione n.	Beneficiario/ Destinazione	Prodotto	Quantità (t)	Stadio consegna	Aggiudicatario	Prezzo aggiudicato EUR/t
605/2002	A	192/01	WFP/Corea del Nord	SUB	600	DEB	LIMAKO SUIKER BV — BREDA (NL)	354,95
606/2002	A	191/01	WFP/Corea del Nord	HCOLZ	2 000	DEB	ALFRED C. TÖPFER INT. GMBH — HAMBURG (D)	697,60
	B	193/01	WFP/Angola	HCOLZ	1 500	DEB	MUTUAL AID ADM. SERVICES NV — ANTWERPEN (B)	791,00
	C	196/01	WFP/Somalia	HCOLZ	500	EMB	AOH ALGEMENE OLIEHANDEL BV — UTRECHT (NL)	675,00
	D	193/00	EuronAid/ Burkina-Faso	HCOLZ	45	EMB	AOR NV — ANTWERPEN (B)	683,00

BLT:	Frumento tenero	FABA:	Fave (<i>Vicia faba major</i>)	Lsub1:	Alimento per lattanti
DUR:	Frumento duro	FEQ:	Favette (<i>Vicia faba equina</i>)	Lsub2:	Alimento di proseguimento
ORG:	Orzo	PISUM:	Piselli spezzati	LHE:	Latte ad alto valore energetico
MAI:	Granturco	SUB:	Zucchero bianco	AC:	Alimento composto
SEG:	Segala	HCOLZ:	Olio di colza raffinato	PAL:	Paste alimentari
SOR:	Sorgo	HTOUR:	Olio di girasole raffinato	SAR:	Conserve di sardine
CBR/M/L:	Riso lavorato a grani tondi, medi o lunghi	HOLI:	Olio d'oliva	CM:	Conserve di sgombro
RPR/M/L:	Riso parboiled a grani tondi, medi o lunghi	HMAI:	Olio di granturco	CB:	Comed beef
BRI:	Rotture di riso	HSOJA:	Olio di soia	BPJ:	Conserve di carni bovine
FBLT:	Farina di frumento tenero	LEP:	Latte scremato in polvere	PFB:	Pasticcio di fegato di bovino
FMAI:	Farina di granturco	LEPv:	Latte scremato in polvere vitaminizzato	CP:	Conserve di carni suine
FSEG:	Farina di segala	LDEP:	Latte semiscremato in polvere	PPF:	Pasticcio di fegato di suino
SDUR:	Semola di frumento duro	LENP:	Latte intero in polvere	CV:	Conserve di pollame
SMAI:	Semola di granturco	B:	Burro	DEST:	Franco destino
FHAF:	Fiocchi d'avena	BO:	Butteroil	DEB:	Reso porto di sbarco — franco banchina
CT:	Concentrato di pomodoro	FETA:	Formaggio del tipo feta	DEN:	Reso porto di sbarco — franco nave
PT:	Pomodori in polvere	FROF:	Formaggio fuso	EMB:	Reso porto d'imbarco
COR:	Uva secca di Corinto	BABYF:	Alimento per lo svezzamento a base di cereali	EXW:	Franco fabbrica
		BISC:	Biscotti		
		WSB:	Miscela frumento-soia		

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (sostegno all'abolizione della pena di morte)

pubblicato dalla Commissione europea

(2002/C 103/04)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/113820/C/G.

2. Programma e fonte di finanziamento

L'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (EIDHR) ⁽¹⁾, creata su iniziativa del Parlamento europeo nel 1994, ha principalmente lo scopo di promuovere i diritti dell'uomo, la democrazia e la prevenzione dei conflitti nei paesi terzi ⁽²⁾ fornendo sostegno finanziario ad attività intese a favorire il conseguimento di tali obiettivi. Una relazione sui progetti finanziati dall'EIDHR tra il 1996 e il 1999 si trova su:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/ddh/documents_en.htm

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Nel maggio 2001, la Commissione ha adottato un documento politico, o comunicazione ⁽³⁾, sul ruolo dell'Unione europea nella promozione dei diritti umani e della democratizzazione nei paesi terzi. Essa ha individuato temi, che nel 2002 sono oggetto di quattro inviti a presentare proposte:

- sostegno all'abolizione della pena di morte,
- i) prevenzione della tortura e ii) sostegno alla riabilitazione delle vittime della tortura,
- lotta contro l'impunità e promozione della giustizia internazionale, in particolare mediante il sostegno all'attività dei tribunali internazionali e alla creazione e al funzionamento di un tribunale penale internazionale,
- lotta contro i) il razzismo e la xenofobia (mediante l'attuazione di parti del piano d'azione adottato alla conferenza mondiale delle Nazioni Unite contro il razzismo del 2001) e ii) la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene.

Il presente invito riguarda il sostegno all'abolizione della pena di morte.

⁽¹⁾ L'EIDHR è basata sui regolamenti (CE) n. 975/1999 e (CE) n. 976/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999, GU L 120 dell'8.5.1999.

⁽²⁾ Ossia all'esterno dell'Unione europea.

⁽³⁾ COM(2001) 252 def.

b) Area geografica: Le attività devono aver luogo in uno o più dei paesi nei quali ancora esiste la pena di morte, sia a livello regionale (almeno due paesi nella stessa zona geografica) che a livello globale.

c) Durata massima dei progetti: 36 mesi.

Per ulteriori informazioni cfr. la «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

4. Importo totale disponibile per il presente invito

L'importo totale indicativo disponibile è pari a 7 milioni di EUR

5. Importo minimo e massimo delle sovvenzioni

- a) Sovvenzione minima per un progetto: 300 000 EUR.
- b) Sovvenzione massima per un progetto: 1 500 000 EUR.
- c) Percentuale massima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 80 %.
- d) Percentuale minima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 50 %.

6. Numero massimo di sovvenzioni da assegnare

23.

7. Ammissibilità: chi può presentare domanda?

Il candidato deve essere un ente senza scopo di lucro, in particolare un'organizzazione non governativa ⁽⁴⁾ o un istituto di istruzione superiore, con sede centrale all'interno dell'Unione europea o in un paese beneficiario.

8. Data provvisoria di notifica dei risultati del processo di aggiudicazione

Novembre 2002.

9. Criteri di aggiudicazione

Cfr. la sezione 2.3 della «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

⁽⁴⁾ I candidati non devono essere istituzioni o organizzazioni governative nazionali o internazionali né organizzazioni effettivamente controllate da tali istituzioni. La probabilità che un potenziale candidato sia ritenuto effettivamente controllato o meno da un'istituzione governativa dipende dalla misura in cui può provare di essere indipendente dallo Stato a livello di potere decisionale, controllo budgetario e nomina del personale (compresi i membri del suo organo di controllo).

10. Formato della domanda di candidatura e informazioni richieste

Le domande si devono presentare utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alla «Guida per i candidati» di cui al punto 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ciascuna domanda, **il candidato deve inviare un originale firmato e tre copie, nonché una versione elettronica della domanda su dischetto da 3.5"**.

11. Termine per la presentazione delle candidature

Lunedì 29 luglio 2002 alle 16h00.

Le candidature ricevute dalla Commissione europea dopo lo scadere di tale termine non saranno prese in considerazione.

12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente invito sono contenute nella «Guida per i candidati»; quest'ultima è disponibile, come il presente avviso, sul sito Internet dell'Ufficio di cooperazione EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

Per qualsiasi domanda relativa al presente invito si prega di inviare un messaggio e-mail, recante il riferimento di pubblicazione di cui al punto 1, al seguente indirizzo:

EuropeAid-ADP@cec.eu.int

Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet summenzionato prima dello scadere del termine per la presentazione delle candidature, poiché la Commissione provvederà a pubblicare i quesiti posti con maggiore frequenza e le relative risposte.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (lotta contro l'impunità e promozione della giustizia internazionale)

pubblicato dalla Commissione europea

(2002/C 103/05)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/113821/C/G.

2. Programma e fonte di finanziamento

L'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (EIDHR) ⁽¹⁾, creata su iniziativa del Parlamento europeo nel 1994, ha principalmente lo scopo di promuovere i diritti dell'uomo, la democrazia e la prevenzione dei conflitti nei paesi terzi ⁽²⁾ fornendo sostegno finanziario ad attività intese a favorire il conseguimento di tali obiettivi. Una relazione sui progetti finanziati dall'EIDHR tra il 1996 e il 1999 si trova su:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/ddh/documents_en.htm

⁽¹⁾ L'EIDHR è basata sui regolamenti (CE) n. 975/1999 e (CE) n. 976/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999 (GU L 120 dell'8.5.1999, pag. 8).

⁽²⁾ Ossia all'esterno dell'Unione europea.

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Nel maggio 2001, la Commissione ha adottato un documento politico, o comunicazione ⁽³⁾, sul ruolo dell'Unione europea nella promozione dei diritti umani e della democratizzazione nei paesi terzi. Essa ha individuato temi, che nel 2002 sono oggetto di quattro inviti a presentare proposte:

— sostegno all'abolizione della pena di morte,

— i) prevenzione della tortura e ii) sostegno alla riabilitazione delle vittime della tortura,

— lotta contro l'impunità e promozione della giustizia internazionale, in particolare mediante il sostegno all'attività dei tribunali internazionali e alla creazione e al funzionamento di un tribunale penale internazionale,

⁽³⁾ COM (2001) 252 def.

- lotta contro i) il razzismo e la xenofobia (mediante l'attuazione di parti del piano d'azione adottato alla Conferenza mondiale delle Nazioni Unite contro il razzismo del 2001) e ii) la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene.

Il presente invito riguarda la promozione della giustizia internazionale.

- b) Area geografica: I paesi nei quali le attività possono essere realizzate, o ai quali esse possono essere destinate, sono i seguenti: a) Ruanda, b) paesi dell'ex-Iugoslavia, c) paesi nei quali il trattato TPI non è stato ancora ratificato o nei quali non esistono disposizioni nazionali di attuazione, d) due o più paesi della stessa regione geografica.

- c) Durata massima dei progetti: 36 mesi.

Per ulteriori informazioni cfr. la «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

4. Importo totale disponibile per il presente invito

L'importo totale indicativo disponibile è pari a 6 milioni di EUR.

5. Importo minimo e massimo delle sovvenzioni

- a) Sovvenzione minima per un progetto: 300 000 EUR.
b) Sovvenzione massima per un progetto: 1 500 000 EUR.
c) Percentuale massima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 80 %.
d) Percentuale minima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 50 %.

6. Numero massimo di sovvenzioni da assegnare

20.

7. Ammissibilità: chi può presentare domanda?

Il candidato deve essere un ente senza scopo di lucro, in particolare un'organizzazione non governativa⁽¹⁾ o un istituto di istruzione superiore, con sede centrale all'interno dell'Unione europea o in un paese beneficiario.

8. Data provvisoria di notifica dei risultati del processo di aggiudicazione

Novembre 2002.

9. Criteri di aggiudicazione

Cfr. la sezione 2.3 della «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

10. Formato della domanda di candidatura e informazioni richieste

Le domande si devono presentare utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alla «Guida per i candidati» di cui al punto 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ciascuna domanda, **il candidato deve inviare un originale firmato e tre copie, nonché una versione elettronica della domanda su dischetto da 3.5.**

11. Termine per la presentazione delle candidature

Lunedì 29 luglio 2002 alle 16h00.

Le candidature ricevute dalla Commissione europea dopo lo scadere di tale termine non saranno prese in considerazione.

12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente invito sono contenute nella «Guida per i candidati»; quest'ultima è disponibile, come il presente avviso, sul sito Internet dell'Ufficio di cooperazione EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

Per qualsiasi domanda relativa al presente invito si prega di inviare un messaggio e-mail, recante il riferimento di pubblicazione di cui al punto 1, al seguente indirizzo:

EuropeAid-PIJ@cec.eu.int

Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet summenzionato prima dello scadere del termine per la presentazione delle candidature, poiché la Commissione provvederà a pubblicare i quesiti posti con maggiore frequenza e le relative risposte.

⁽¹⁾ I candidati non devono essere istituzioni o organizzazioni governative nazionali o internazionali né organizzazioni effettivamente controllate da tali istituzioni. La probabilità che un potenziale candidato sia ritenuto effettivamente controllato o meno da un'istituzione governativa dipende dalla misura in cui può provare di essere indipendente dallo Stato a livello di potere decisionale, controllo budgetario e nomina del personale (compresi i membri del suo organo di controllo).

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene)

pubblicato dalla Commissione europea

(2002/C 103/06)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/113822/C/G.

2. Programma e fonte di finanziamento

L'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (EIDHR) ⁽¹⁾, creata su iniziativa del Parlamento europeo nel 1994, ha principalmente lo scopo di promuovere i diritti dell'uomo, la democrazia e la prevenzione dei conflitti nei paesi terzi ⁽²⁾ fornendo sostegno finanziario ad attività intese a favorire il conseguimento di tali obiettivi. Una relazione sui progetti finanziati dall'EIDHR tra il 1996 e il 1999 si trova su:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/ddh/documents_en.htm

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Nel maggio 2001, la Commissione ha adottato un documento politico, o comunicazione ⁽³⁾, sul ruolo dell'Unione europea nella promozione dei diritti umani e della democratizzazione nei paesi terzi. Essa ha individuato temi, che nel 2002 sono oggetto di quattro inviti a presentare proposte:

- sostegno all'abolizione della pena di morte,
- i) prevenzione della tortura e ii) sostegno alla riabilitazione delle vittime della tortura,
- lotta contro l'impunità e promozione della giustizia internazionale, in particolare mediante il sostegno all'attività dei tribunali internazionali e alla creazione e al funzionamento di un tribunale penale internazionale,
- lotta contro i) il razzismo e la xenofobia (mediante l'attuazione di parti del piano d'azione adottato alla Conferenza mondiale delle Nazioni Unite contro il razzismo del 2001) e ii) la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene.

Il presente invito riguarda la lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene.

⁽¹⁾ L'EIDHR è basata sui regolamenti (CE) n. 975/1999 e (CE) n. 976/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999 (GU L 120 dell'8.5.1999, pag. 8).

⁽²⁾ Ossia all'esterno dell'Unione europea.

⁽³⁾ COM(2001) 252 def.

b) Area geografica: Le attività possono essere realizzate in qualsiasi paese, anche a livello regionale (cioè 2 o più paesi nella stessa area geografica) ma tutti i beneficiari destinatari devono essere di paesi terzi (cioè fuori dall'UE).

c) Durata massima dei progetti: 36 mesi.

Per ulteriori informazioni cfr. la «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

4. Importo totale disponibile per il presente invito

L'importo totale indicativo disponibile è pari a 26 milioni di EUR.

5. Importo minimo e massimo delle sovvenzioni

a) Sovvenzione minima per un progetto: 300 000 EUR.

b) Sovvenzione massima per un progetto: 1 500 000 EUR.

c) Percentuale massima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 80 %.

d) Percentuale minima del costo del progetto che può essere coperta dal finanziamento comunitario: 50 %.

6. Numero massimo di sovvenzioni da assegnare

86.

7. Ammissibilità: chi può presentare domanda?

Il candidato deve essere un ente senza scopo di lucro, in particolare un'organizzazione non governativa ⁽⁴⁾ o un istituto di istruzione superiore, con sede centrale all'interno dell'Unione europea o in un paese beneficiario.

8. Data provvisoria di notifica dei risultati del processo di aggiudicazione

Novembre 2002.

⁽⁴⁾ I candidati non devono essere istituzioni o organizzazioni governative nazionali o internazionali né organizzazioni effettivamente controllate da tali istituzioni. La probabilità che un potenziale candidato sia ritenuto effettivamente controllato o meno da un'istituzione governativa dipende dalla misura in cui può provare di essere indipendente dallo Stato a livello di potere decisionale, controllo budgetario e nomina del personale (compresi i membri del suo organo di controllo).

9. Criteri di aggiudicazione

Cfr. la sezione 2.3 della «Guida per i candidati» di cui al punto 12.

10. Formato della domanda di candidatura e informazioni richieste

Le domande si devono presentare utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alla «Guida per i candidati» di cui al punto 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ciascuna domanda, **il candidato deve inviare un originale firmato e tre copie, nonché una versione elettronica della domanda su dischetto da 3.5.**

11. Termine per la presentazione delle candidature

Lunedì 29 luglio 2002 alle 16h00.

Le candidature ricevute dalla Commissione europea dopo lo scadere di tale termine non saranno prese in considerazione.

12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente invito sono contenute nella «Guida per i candidati»; quest'ultima è disponibile, come il presente avviso, sul sito Internet dell'Ufficio di cooperazione EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

Per qualsiasi domanda relativa al presente invito si prega di inviare un messaggio e-mail, recante il riferimento di pubblicazione di cui al punto 1, al seguente indirizzo:

EuropeAid-REXM@cec.eu.int

Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet summenzionato prima dello scadere del termine per la presentazione delle candidature, poiché la Commissione provvederà a pubblicare i quesiti posti con maggiore frequenza e le relative risposte.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE (DG EAC N. 04/02)

Azioni congiunte: programmi Socrates, Leonardo da Vinci e Gioventù

(2002/C 103/07)

1. INTRODUZIONE

Le azioni congiunte rappresentano una nuova possibilità di realizzare progetti e favorire così le sinergie messa a disposizione dalle decisioni che istituiscono la seconda fase dei programmi Leonardo da Vinci (formazione professionale), Socrates (istruzione) e Gioventù⁽¹⁾.

In termini generali, le azioni congiunte intendono promuovere un'Europa della conoscenza⁽²⁾ e sono incentrate su tematiche che, per loro stessa natura, rientrano in più campi. Istruzione, formazione e gioventù, infatti, ricorrono sensibilmente alla cooperazione fra gli attori provenienti da differenti campi e settori della conoscenza.

2. OBIETTIVI

Le azioni congiunte, al fine generale di promuovere un'Europa delle conoscenze, sono volte a favorire la messa a punto di metodologie innovative in materia di analisi e risoluzione dei

problemi trasversali o rientranti in più settori. Il conseguimento di tale obiettivo richiede segnatamente:

- la cooperazione tra differenti settori, ai vari livelli,
- la creazione di una rete transnazionale tra i differenti tipi di «attori»,
- la soppressione delle barriere alle modalità d'intervento.

Le azioni congiunte devono apportare un plusvalore rispetto alle azioni individuali dei programmi. Il valore aggiunto consiste soprattutto nel consentire ai gruppi destinatari dei vari programmi di partecipare ad azioni dalle quali altrimenti rimarrebbero esclusi nell'ambito di progetti individuali, nonché nel mettere a disposizione i propri strumenti, il proprio ambiente, le proprie idee quale contributo a un obiettivo comune. Per definizione, un'azione congiunta deve essere multidisciplinare. Si deve tener conto in modo equilibrato degli interessi dei vari settori in questione.

I potenziali promotori di progetti «azioni congiunte» sono invitati a costituirsi in rete tra di loro. All'occorrenza, la direzione generale dell'Istruzione e della cultura può invitare i richiedenti a presentare proposte congiunte al fine di beneficiare della cooperazione tra le diverse dimensioni di un medesimo tema.

⁽¹⁾ Programma Socrates: decisione 253/2000/CE del Consiglio e del Parlamento europeo (GU L 28 del 3.2.2000), articolo 6; programma Leonardo da Vinci: decisione 1999/382/CE del Consiglio (GU L 146 dell'11.6.1999), articolo 6; programma Gioventù: decisione n. 1031/2000/CE del Consiglio e del Parlamento europeo (GU L 117 del 18.5.2000), articolo 6.

⁽²⁾ Comunicazione della Commissione «Per un'Europa della conoscenza», COM(97) 563 del 12 novembre 1997.

3. BILANCIO DISPONIBILE

Il bilancio disponibile per il presente invito è di 3,4 milioni di EUR. Sulla base di tale cifra, la direzione generale dell'Istruzione e della cultura prevede di sostenere **un numero limitato** di progetti pilota, a partire dal 1° novembre 2002.

4. TEMI DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Sono tre i temi che formano oggetto del presente invito a presentare proposte. Tali temi rispondono agli obiettivi comuni ai tre programmi Socrates, Leonardo da Vinci e Gioventù, e al contempo sostengono le iniziative politiche dell'Unione europea nell'ambito dell'Europa della conoscenza definite rispettivamente:

- nella comunicazione della Commissione: «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» ⁽¹⁾,
- negli obiettivi per i sistemi di istruzione e di formazione ⁽²⁾,
- nel Libro bianco della Commissione europea: «Un nuovo impulso per la gioventù europea» ⁽³⁾.

I temi proposti consentono la sperimentazione in campo di nuove metodologie innovative (laboratori) e la cooperazione degli attori dei vari settori interessati (costituzione di reti).

4.1. Tema 1: L'integrazione sociale dei gruppi di destinatari

Introduzione

Conformemente alla comunicazione della Commissione «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» tale tema mette in pratica il concetto che mira a ravvicinare le offerte d'istruzione e di formazione dei discenti. Analogamente, esso contribuisce all'attuazione del Libro bianco sulla gioventù che individua nell'integrazione sociale una priorità specifica d'azione.

Obiettivo

Nell'ambito di tale tema, si propone d'individuare dei gruppi di destinatari prioritari e di sviluppare una serie di attività nei loro riguardi mobilitando tutti coloro che operano nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e della cultura. L'obiettivo è quello di realizzare a livello locale un numero limitato di progetti innovativi (laboratori) basati su un approccio pluridisciplinare. Si procederà allo sviluppo di un partenariato tra i responsabili interessati per realizzare un investimento nell'istruzione e nella formazione di tali gruppi di destinatari e per promuovere una cittadinanza attiva. Lo sviluppo delle conoscenze di base e l'apprendimento delle lingue verranno considerati obiettivi prioritari.

⁽¹⁾ Comunicazione della Commissione «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente», COM(2001) 678 del 21 novembre 2001.

⁽²⁾ Relazione del Consiglio, doc. 5680/01 EDUC 18.

⁽³⁾ Libro bianco della Commissione europea: «Un nuovo impulso per la gioventù europea», COM(2001) 681 del 21 novembre 2001.

Contenuto delle proposte e risultati ipotizzati

Scopo del presente invito è quello di promuovere l'integrazione sociale di 2-3 gruppi di destinatari prioritari chiaramente definiti. Tali gruppi di destinatari verranno individuati secondo le loro caratteristiche sociologiche e comprenderanno ad esempio i giovani in difficoltà, le minoranze, gli immigrati, i migranti, i portatori di handicap, i detenuti o gli ex detenuti, oppure secondo le loro caratteristiche geografiche concentrando l'attenzione sulle zone rurali, sulle zone di frontiera, su quelle industriali e urbane, sulle isole. Per tali gruppi di destinatari, verrà sviluppato un partenariato tra tutti i responsabili interessati, vale a dire le scuole, i centri di formazione, gli insegnanti, i genitori, le associazioni e le ONG, gli enti locali e regionali, gli operatori del settore sociale, le organizzazioni professionali, le imprese, i centri di ricerca e gli organismi culturali. Si dovrà tenere conto dell'apporto della cultura quale mezzo d'istruzione e d'integrazione sociale. L'approccio prescelto sarà mirato e multidisciplinare, e nell'attuazione del tema, verrà posto un accento particolare sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia e sui problemi legati alla violenza. L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione è fortemente incoraggiato nella progettazione delle strategie di cooperazione, e i richiedenti possono, a tal fine, consultare le varie azioni e gli inviti a presentare proposte promossi dall'iniziativa eLearning ⁽⁴⁾.

Bilancio

Si prevede di sostenere un numero limitato di progetti con una somma massima di 200 000 EUR per progetto.

Potenziali promotori

Partenariati transnazionali di organizzazioni che abbiano esperienza nel settore dell'integrazione sociale. I partenariati devono inoltre essere in grado di garantire un impatto forte sul gruppo di destinatari in questione. Essi dovranno essere in grado di svolgere efficacemente il lavoro mirato e pluridisciplinare sopra descritto.

4.2. Tema 2: Cittadinanza attiva dei giovani

Introduzione

La cittadinanza attiva è uno dei temi prioritari del Libro bianco della Commissione «Un nuovo impulso per la Gioventù europea» ⁽⁵⁾. Secondo il Libro bianco, è soprattutto nella vita locale che la cittadinanza e la partecipazione dei giovani possono svilupparsi. Una parte del processo di apprendimento è rappresentata inoltre dalla promozione della cittadinanza attiva, così come descritto nella relazione «Gli obiettivi futuri e concreti dei sistemi di istruzione e di formazione» ⁽⁶⁾.

⁽⁴⁾ Siti Internet: <http://europa.eu.int/comm/education/elearning/index.html> — I richiedenti sono inoltre invitati a consultare la versione elettronica regolarmente aggiornata del magazine al seguente indirizzo: <http://europa.eu.int/comm/education/elearning/what.htm>

⁽⁵⁾ Libro bianco della Commissione europea: «Un nuovo impulso per la gioventù europea», COM(2001) 681 del 21 novembre 2001.

⁽⁶⁾ Relazione del Consiglio, doc. 5680/01 EDUC 18.

Obiettivo

L'idea è quella di riunire gli strumenti offerti dall'istruzione, dalla formazione e dalla politica della gioventù al servizio dello sviluppo della cittadinanza — e più precisamente allo sviluppo della partecipazione, dell'informazione, del volontariato giovanile e dell'apprendimento interculturale.

Sviluppare un numero limitato di progetti innovativi (laboratori) a livello locale basati su un approccio interdisciplinare e orientati sul tema della cittadinanza.

Contenuto delle proposte e risultati ipotizzati

Scopo di tale tema è sviluppare azioni a livello locale che favoriscano una cittadinanza attiva dei giovani, con un forte intento di condividere esperienze con altri organismi locali in altri paesi. Il partenariato a livello locale dovrà coinvolgere vari ambienti (l'istruzione e la formazione, la società civile, le attività culturali) e vari responsabili (scuole, enti locali, associazioni, genitori, organismi culturali, ecc.). I progetti dovranno consentire di sviluppare le seguenti dimensioni:

— *La partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano:*

Far partecipare i giovani alle decisioni che li riguardano, indipendentemente dal fatto che ciò avvenga a livello locale, regionale o nazionale, ma più ampiamente alla costruzione europea. Tale partecipazione non sarà limitata ai meccanismi della democrazia rappresentativa, ma si estenderà eventualmente a nuove forme di partecipazione.

— *L'informazione dei giovani e delle persone che sono in contatto con i giovani:*

L'informazione è una condizione importante per la partecipazione. In tale contesto l'obiettivo consiste nello spiegare ai giovani nel loro linguaggio le politiche che li riguardano ai vari livelli, compreso quello europeo.

— *L'educazione alla cittadinanza:*

L'idea è quella di aprire l'istruzione e l'apprendimento non formale alle questioni della società ponendo l'accento sulla società europea che si sta costruendo.

— *Il volontariato a livello locale:*

Il volontariato potrebbe consentire ai giovani di vivere un'esperienza di partecipazione sociale e un'esperienza educativa. Esso potrebbe fungere al contempo da fattore d'integrazione sociale e contribuire concretamente alla lotta contro i pregiudizi.

— *L'apprendimento interculturale e la cittadinanza europea:*

Creare un collegamento tra l'apprendimento interculturale e la lotta contro il razzismo e la xenofobia da un lato, e il senso di appartenenza a un'Europa fondata sui valori comuni di solidarietà, uguaglianza e multiculturalità dall'altro.

Mobilità per le iniziative di formazione potranno integrare le attività previste nell'ambito di tale tema.

Bilancio

Si prevede di sostenere un numero limitato di progetti con una somma massima di 200 000 EUR per progetto.

Potenziali promotori

Partenariati transnazionali di organizzazioni che abbiano esperienza nel settore della cittadinanza e della partecipazione dei giovani. I partenariati devono inoltre essere in grado di svolgere efficacemente il lavoro pluridisciplinare e innovativo sopra descritto.

4.3. Tema 3: Reti locali di orientamento**Introduzione**

La consultazione condotta nell'ambito della comunicazione «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» ha rivelato l'esigenza di sistemi di orientamento coerenti, multidisciplinari, flessibili e trasparenti per il cittadino, ed ha condotto alla raccomandazione di sviluppare reti di servizi per superare le frontiere esistenti. Su tale base è necessario promuovere la creazione di strutture locali di orientamento come pure lo sviluppo di strumenti di accompagnamento.

Obiettivo

Il concetto è quello di realizzare un numero limitato di progetti locali di orientamento, ricorrendo a tutti gli operatori sul campo, provenienti dai settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e della cultura. Ad integrazione e supporto, è previsto lo sviluppo di strumenti per agevolare tali progetti locali in materia di formazione e di valutazione.

Contenuto delle proposte e risultati ipotizzati

Il presente invito ha lo scopo di promuovere progetti per sviluppare e valutare reti locali mediante il supporto di tutti gli attori interessati nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. L'obiettivo di tali reti locali consisterà nel fornire servizi coordinati d'informazione, orientamento e consulenza ai giovani e agli adulti rispondendo alle loro domande e ai loro bisogni. Tali reti dovranno essere caratterizzate da strutture flessibili per essere in grado di raggiungere il maggior numero possibile di giovani e adulti.

La realizzazione dei progetti consentirà lo sviluppo di modelli di buone prassi nel funzionamento di tali reti mediante lo sviluppo di attività di assistenza come la formazione, l'orientamento e i modelli di valutazione delle reti di orientamento. Tali reti riguarderanno: i servizi di orientamento, i responsabili dell'istruzione, della formazione e dell'impiego, le associazioni che lavorano nel settore dell'orientamento, le scuole di ogni livello, i centri di formazione professionale, le università, le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese, le ONG, le organizzazioni giovanili, gli organismi culturali, le biblioteche, ecc.

Il presente invito ha lo scopo di sviluppare alcuni progetti operativi per l'immissione in rete a livello locale, come ad esempio programmi di formazione, servizi di orientamento e metodi di valutazione, basati di una cooperazione a livello europeo.

In secondo luogo, si prevede di sostenere alcuni progetti per la creazione di reti locali pilota che dovrebbero condurre alla costituzione in rete a livello europeo di diverse reti locali.

Bilancio

Sarà sostenuto un numero limitato di progetti operativi con una somma massima di 250 000 EUR per progetto, nonché alcuni progetti locali con una somma massima di 200 000 EUR per progetto.

Potenziati promotori

Partenariati transnazionali di organizzazioni che abbiano esperienza nella gestione delle reti locali di orientamento. I partenariati dovranno anche essere in grado di garantire una diffusione internazionale dell'esperienza in materia di immissione in rete. Essi dovranno inoltre annoverare al loro interno organizzazioni perfettamente in grado di svolgere il lavoro analitico sopra descritto.

5. CHI PUÒ PRESENTARE LE PROPOSTE?

Può presentarsi come coordinatore o organizzazione promotore qualsiasi istituto e/o organizzazione che risponda ai criteri di ammissibilità (v. punto 7.3) e sia attiva nei settori oggetto dell'invito a presentare proposte, vale a dire: istruzione, formazione, gioventù e cultura.

Le proposte devono essere presentate alla Commissione da un solo coordinatore/promotore (istituto/organizzazione) facente parte di un partenariato transnazionale.

6. DURATA MASSIMA DEI PROGETTI

Due anni.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Saranno prese in considerazione unicamente le proposte presentate mediante moduli debitamente compilati e ricevute entro i termini stabiliti (cfr. punto 10).

Le proposte devono garantire la partecipazione di almeno quattro fra i paesi indicati al punto 7.3, due dei quali devono essere Stati membri dell'Unione europea. Tale partecipazione deve essere attestata da apposite lettere redatte dagli istituti partner.

7.3. Ammissibilità dei richiedenti

L'istituto e/o organismo coordinatore e/o promotore deve essere legalmente costituito.

La sede dell'organismo coordinatore e/o promotore e delle organizzazioni partner deve trovarsi in uno dei quindici Stati membri dell'Unione europea o dei seguenti paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Bulgaria, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Malta, Polonia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Repubblica ceca, Lituania, Romania.

8. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione assegnerà le sovvenzioni dopo aver preso in considerazione i seguenti criteri:

Progetto intersettoriale:

Trattamento previsto per le seguenti dimensioni:

- cooperazione intersettoriale tra i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù,
- adozione della dimensione culturale dell'azione proposta,
- categoria destinataria,
- dimostrazione del valore aggiunto dell'approccio intersettoriale in termini di obiettivi, metodi di lavoro e risultati ipotizzati, rispetto ai progetti «classici» dei singoli programmi.

Carattere innovativo:

Trattamento degli aspetti innovativi, riguardanti segnatamente:

- le modalità previste per la cooperazione,
- l'organizzazione e il contenuto delle attività nonché, se del caso, dei metodi proposti,
- la composizione del partenariato in ciascuno dei paesi partecipanti.

Qualità del partenariato:

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenze ed esperienze dei componenti del partenariato nei temi trattati,

- comprensione dei vantaggi specifici correlati con l'attuazione del progetto «Azione congiunta»,
- capacità dei partner di far partecipare importanti operatori ai vari livelli di attuazione del progetto.

Valore aggiunto europeo:

I risultati ipotizzati saranno valutati in base al loro potenziale di:

- attuazione sperimentale sul piano europeo,
- trasferibilità dei risultati,
- promozione di buone prassi.

Diffusione e valorizzazione:

- in tale ambito, la Commissione accorderà un'attenzione particolare alle strategie e ai meccanismi di diffusione dei risultati ipotizzati (procedimenti e prodotti) e segnatamente all'utilizzazione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- parimenti, la Commissione accoglierà favorevolmente i meccanismi di valorizzazione dei risultati che abbiano, come obiettivo, l'integrazione di questi ultimi nei sistemi e nelle prassi nazionali.

Criteri relativi agli aspetti organizzativi e di bilancio delle proposte:

Saranno considerati i seguenti elementi:

- piano di lavoro (obiettivi chiari e raggiungibili con mezzi adeguati),
- scadenario del progetto,
- equilibrio nella ripartizione dei lavori fra i partner,
- coerenza del bilancio in base al piano di lavoro,
- metodologia per il monitoraggio e la valutazione,
- capacità di eseguire il monitoraggio tecnico e situazione finanziaria.

9. CONDIZIONI FINANZIARIE

Le sovvenzioni comunitarie intendono incentivare la realizzazione di progetti che non potrebbero essere intrapresi senza il sostegno finanziario della Commissione. Si rifanno pertanto al principio del cofinanziamento poiché vanno ad aggiungersi al contributo finanziario del richiedente e/o ad altri aiuti di provenienza nazionale, regionale o locale.

Contributo finanziario della Commissione:

Esso può raggiungere il 75 % dei costi ammissibili, con una somma massima prestabilita (cfr. punto 4). Saranno considerate

ammissibili solo le spese effettuate a partire dal 1° novembre 2002.

Le domande di sovvenzione dovranno comprendere un bilancio preventivo dettagliato (tale modello può essere trovato come allegato al modulo segnalato al punto 10).

Spese ammissibili

Sono ammissibili soltanto le seguenti categorie di spesa, a condizione che siano effettivamente contabilizzate e calcolate in base alle condizioni di mercato, identificabili e controllabili. Deve trattarsi di costi diretti, vale a dire sostenuti per portare a compimento il progetto:

- spese di personale destinato all'esecuzione dell'azione oggetto della proposta,
- spese di viaggio/alloggio/soggiorno relative alla realizzazione dell'azione (riunioni, incontri europei, mobilità per le iniziative di formazione, ecc.),
- spese per la pubblicazione e la divulgazione,
- spese per l'attrezzatura (in caso di acquisto di beni durevoli, si terrà conto soltanto del relativo ammortamento annuo),
- costo del materiale corrente e delle forniture,
- costi di telecomunicazione,
- accantonamenti per spese impreviste, con un massimale del 5 % del totale dei costi diretti ammissibili.

Spese non ammissibili

Sono escluse dal bilancio le spese sostenute da terzi non rimborsate dall'organizzazione beneficiaria, i contributi in natura, le spese per l'acquisto di infrastrutture (salvo l'ammortamento annuo del materiale acquistato), le spese non legate alle attività specifiche dell'azione (in particolare, le spese di funzionamento e/o spese derivanti da obblighi statutarî), le spese manifestamente inutili o eccessive, le spese generali.

10. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Pubblicazione

L'invito a presentare proposte sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* e diffuso sul sito web dei programmi della direzione generale dell'Istruzione e della cultura al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/education/jointact_en.html

oppure sul sito dell'ufficio Assistenza tecnica Socrates, Leonardo e Gioventù al seguente indirizzo:

<http://www.socleoyouth.be>

Moduli di candidatura

Le domande di sovvenzione vanno presentate, avvalendosi dell'apposito modulo, in una delle undici lingue ufficiali dell'Unione europea. Saranno prese in considerazione soltanto le domande dattilografate.

I moduli (nelle undici lingue ufficiali dell'Unione europea) sono reperibili su Internet ai due indirizzi seguenti:

http://europa.eu.int/comm/education/jointact_en.html

<http://www.socleoyouth.be>

oppure possono essere richiesti per iscritto al seguente indirizzo:

Ufficio Assistenza tecnica
Socrates, Leonardo e Gioventù
T-61
B-1049 Bruxelles

Per ogni domanda sarà inviata un'unica copia.

Prova delle capacità di monitoraggio tecnico e della situazione finanziaria

Il modulo di candidatura deve essere accompagnato:

- dall'ultima relazione sulle attività e/o dall'ultimo bilancio finanziario dell'istituto coordinatore/promotore,
- dai curriculum vitae delle persone che, in ciascun istituto partner, sono responsabili dell'esecuzione del progetto.

Presentazione della domanda di sovvenzione

La domanda di sovvenzione va presentata in triplice copia. Essa deve fornire un'informazione completa e verificabile riguardo ai criteri descritti ai punti 7 e 8. Se necessario, informazioni complementari devono essere indicate su fogli separati.

Inoltre, l'organismo richiedente deve allegare al fascicolo una copia dello statuto o dell'atto costitutivo, salvo nel caso di organismi pubblici o semi-pubblici. Questo documento deve essere fornito in una delle 11 lingue ufficiali dell'Unione europea.

La domanda deve essere debitamente compilata, datata e firmata, ed essere accompagnata da una lettera ufficiale del richiedente.

Le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui sopra per posta normale o raccomandata entro il **30 giugno 2002**. Farà

federe il timbro postale. I fascicoli trasmessi per fax o posta elettronica non saranno accettati.

I richiedenti dovranno apporre sulla busta la dicitura:

Invito a presentare proposte per «Azioni congiunte».
Ufficio Assistenza tecnica
Socrates, Leonardo e Gioventù
T-61
B-1049 Bruxelles

11. PROCEDURA DI ISTRUZIONE E ESPLETAMENTO DELLE DOMANDE

Entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento delle proposte, i richiedenti saranno informati dell'avvenuta consegna.

Soltanto le domande rispondenti ai criteri d'ammissibilità saranno prese in considerazione ai fini dell'eventuale concessione della sovvenzione. Le istituzioni/organizzazioni le cui candidature sono inammissibili riceveranno una lettera in cui saranno indicate le ragioni del loro insuccesso.

Tutti i candidati la cui domanda non è stata accettata saranno informati per iscritto. I risultati della selezione saranno comunicati non appena possibile in modo da poter permettere ai progetti di incominciare le attività al più presto.

Le proposte selezionate saranno oggetto di una procedura di approvazione finanziaria dettagliata durante la quale la Commissione potrà chiedere informazioni complementari ai responsabili delle azioni proposte.

In caso di approvazione definitiva, tra la Commissione e il beneficiario sarà concluso un accordo di finanziamento («convenzione finanziaria») espresso in euro, che precisa le condizioni e il livello di finanziamento. Questa convenzione (l'originale) dev'essere immediatamente firmata e rispedita alla Commissione.

12. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E DEL RENDICONTO FINALE

In base alle modalità dell'accordo di finanziamento, i responsabili delle proposte approvate e finanziate dalla Commissione dovranno redigere una relazione intermedia dopo sei mesi e una relazione finale dopo la realizzazione del progetto. Queste relazioni, che devono fornire delle descrizioni complete dei risultati conseguiti con le attività proposte, dovranno essere accompagnate da tutte le eventuali pubblicazioni realizzate (opuscoli, materiale didattico, videocassette, supporti multimediali, articoli di giornali, ecc.).

Il rendiconto finale, allegato alla relazione, dovrà evidenziare le spese e le entrate reali. Il beneficiario deve tenere una contabilità dell'azione cofinanziata e conservare per un periodo di cinque anni, dopo la fine del contratto, la copia originale di ogni documento giustificativo per consentire eventuali controlli.

PROGRAMMA SOCRATES**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE**

(2002/C 103/08)

1. OBIETTIVI E CONTESTO GENERALE DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Socrates è il programma d'azione dell'Unione europea in materia di istruzione. Il suo obiettivo è di aiutare a migliorare la qualità e a rafforzare la dimensione europea dell'istruzione, promuovendo la cooperazione e la mobilità attraverso i 30 paesi che partecipano al programma. Per garantire il successo del programma Socrates, non è sufficiente che la comunità educativa elabori progetti di buona qualità e che la Commissione europea li sostenga nella fase del loro sviluppo e della loro attuazione. È altrettanto fondamentale che i risultati e le intuizioni derivanti da tali progetti siano attivamente portati all'attenzione dei potenziali interessati e, ove opportuno, del grande pubblico.

Con questo obiettivo la Commissione sta sviluppando una strategia globale per la diffusione dei risultati dei progetti Socrates, che verrà attuata in forma di **piano di diffusione triennale** per il periodo 2001-2003.

Il presente invito a presentare proposte costituisce una parte importante di tale piano. Esso mira ad incoraggiare la comunità educativa a partecipare più attivamente e più ampiamente al processo di scambio di buone prassi ed esperienze in Europa. Attirando l'attenzione sui risultati e i conseguimenti dei progetti sostenuti nell'ambito delle varie azioni di Socrates, l'invito intende inoltre rendere maggiormente conosciuto il programma in tutti e 30 i paesi che vi partecipano.

Invitando, nel quadro globale del programma Socrates, a presentare progetti riguardanti in maniera specifica la diffusione, il presente invito mira a completare le attività di diffusione che ogni progetto specifico dovrebbe intraprendere, in particolare nell'ambito delle istituzioni che prendono parte al progetto e tra quei settori della più ampia comunità educativa con i quali i partner del progetto sono in contatto diretto. Esso viene inoltre a completare le iniziative di diffusione che sono state prese nel corso degli anni da alcune azioni specifiche del programma, in particolare Comenius e Erasmus, nei settori rispettivamente dell'insegnamento scolastico e superiore. Per questo motivo, il presente invito, come precisato in appresso, pone un accento particolare (sebbene non esclusivo) sulle attività di diffusione che superano i confini di una singola azione del programma.

Altro obiettivo dell'invito è contribuire all'ulteriore sviluppo di strategie e metodi di diffusione utili per attività analoghe a quelle del programma Socrates. I progetti di diffusione che saranno sostenuti nel quadro del presente invito dovrebbero aprire nuovi canali di diffusione e proporre approcci alla diffusione innovativi, creativi e originali, che contribuiranno, a medio termine, a migliorare gli sforzi di diffusione intrapresi dai progetti futuri nel quadro di tutte le azioni del programma Socrates.

Infine, contribuendo a riunire i risultati di vari progetti intrapresi in campi analoghi, in un dato settore dell'istruzione, in particolari regioni e località o su un tema specifico comprendente diversi settori educativi, il presente invito a presentare proposte dovrebbe aiutare a sviluppare collegamenti e sinergie più efficaci tra i progetti sostenuti dal programma, accrescendo in questo modo il loro valore intrinseco e garantendone una maggiore continuità nel tempo.

L'invito a presentare proposte va quindi visto come uno strumento per contribuire al miglioramento dell'efficacia globale del programma Socrates e per garantire che i fondi comunitari investiti nel programma generino il massimo rendimento possibile per il complesso della comunità educativa europea.

2. RISULTATI DA DIFFONDERE

Nel quadro del presente invito, i candidati sono invitati a presentare proposte volte a diffondere i risultati di una o più «azioni centralizzate» del programma Socrates, ovvero delle azioni nell'ambito delle quali i progetti da sostenere sono presentati alla Commissione, che provvede a selezionarli. Tali risultati possono essere «prodotti», nel senso di risultati tangibili, oppure «processi» (ossia il complesso delle esperienze o del «know-how» derivati dal progetto o dalla rete, compresi i metodi per una collaborazione efficace attraverso le frontiere).

Le azioni centralizzate contemplate sono:

a) progetti o reti sostenuti durante la prima fase (1995-1999) del Programma Socrates:**— Comenius (insegnamento scolastico):**

— *Comenius azione 2:* Progetti transnazionali relativi all'educazione interculturale, all'istruzione scolastica dei figli dei lavoratori migranti, dei figli delle persone che esercitano professioni itineranti, delle persone che viaggiano per lavoro e degli zingari.

— *Comenius azione 3.1:* Progetti transnazionali per la formazione permanente del personale educativo, in particolare i corsi di formazione sviluppati da tali progetti.

— Erasmus (insegnamento superiore):

— *Erasmus azione 1:* Cooperazione interuniversitaria europea (progetti di sviluppo di programmi di studi superiori e programmi intensivi sostenuti nel quadro dei programmi di cooperazione interuniversitaria nel 1995-1996 o nel 1996-1997, e contratti istituzionali conclusi nel 1997, 1998 o nel 1999).

- Erasmus azione 3: Reti tematiche.
- **Educazione degli adulti**
- **Lingua (apprendimento linguistico):**
 - Lingua azione A: Programmi di cooperazione europea per la formazione dei professori di lingue.
 - Lingua azione D: Sviluppo di strumenti e materiali per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue.
- **Insegnamento aperto e a distanza (IAD)**
- **Scambio di informazioni e esperienze sui sistemi e la politica in materia di istruzione**
- **Misure complementari**
- b) **progetti e reti sostenuti fino ad oggi durante la seconda fase di Socrates, con inizio nel 2000** (le proposte relative alla diffusione dei risultati di questi progetti e reti riguarderanno i processi di cooperazione più che i risultati finali, dato che la maggior parte dei progetti e delle reti in questione non sono ancora stati conclusi):
 - **Comenius (insegnamento scolastico):**
 - Comenius 2.1: Progetti di cooperazione europea per la formazione iniziale e permanente del personale educativo.
 - Comenius 3: Reti Comenius.
 - **Erasmus (insegnamento superiore):**
 - Erasmus Azione 1: Cooperazione interuniversitaria europea (progetti di sviluppo di programmi di studi superiori e programmi intensivi sostenuti nel quadro dei contratti istituzionali conclusi nel 2000 e 2001).
 - Erasmus Azione 3: Reti tematiche.
 - **Grundtvig (educazione degli adulti e altri percorsi educativi):**
 - Grundtvig 1: Progetti di cooperazione europea.
 - Grundtvig 4: Reti Grundtvig.
 - **Lingua (apprendimento linguistico):**
 - Lingua 1: Promozione dell'apprendimento delle lingue.
 - Lingua 2: Sviluppo di strumenti e materiali.
 - **Minerva (insegnamento aperto e a distanza; tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione)**
 - **Osservazione dei sistemi, delle politiche e delle innovazioni in materia di istruzione (azione 6.1)**

— **Misure di accompagnamento**

Potranno altresì essere presentati progetti di diffusione che stabiliscono anche collegamenti con i risultati di progetti sostenuti nel quadro di altri programmi comunitari, come Leonardo da Vinci.

3. TIPI DI ORGANIZZAZIONI CHE POTREBBERO ESSERE INTERESSATE ALL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Qualsiasi tipo di organizzazione che dimostri di possedere le capacità necessarie per svolgere utili attività di diffusione può partecipare al presente invito. I seguenti tipi di organizzazioni possono essere particolarmente interessati:

- organizzazioni che partecipano o hanno partecipato a progetti/reti Socrates come coordinatori o partner,
- enti locali o regionali,
- autorità nazionali,
- importanti enti nazionali,
- associazioni operanti nel settore dell'istruzione,
- altre agenzie e istituzioni con esperienza nella diffusione dei risultati di progetti educativi,
- partners sociali,
- organizzazioni non governative — NGO (in particolare quelle impegnate nelle attività riguardanti le donne e i disabili e nelle attività contro il razzismo).

A seconda del tipo di attività di diffusione previsto (cfr. sezione 4 in appresso), anche altre organizzazioni, quali case editrici e mezzi di comunicazione, potrebbero essere interessate a partecipare.

4. TIPI DI ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE PREVISTI

Le attività di diffusione da realizzare con i progetti sostenuti nel quadro del presente invito possono essere di vario tipo, a condizione che sia possibile dimostrare che si tratti di attività adeguate agli specifici obiettivi di diffusione che il progetto intende perseguire. Una valida proposta di progetto di diffusione deve precisare, in particolare, come il candidato intende:

- individuare i migliori risultati dei progetti e delle reti Socrates che saranno oggetto del progetto di diffusione,
- garantire che i risultati da diffondere siano resi noti a un pubblico più vasto, in particolare a coloro che sono interessati per motivi professionali al tema in questione, e come tali risultati dovranno essere presentati per realizzare tale obiettivo,
- definire i gruppi destinatari che potrebbero beneficiare dei risultati dei progetti di diffusione,

- mostrare le modalità utilizzate per lo sviluppo e l'attuazione dei progetti e delle reti e quali processi collaborativi si sono rivelati particolarmente efficaci e perché,
- situare i risultati dei progetti Socrates in un contesto più ampio e collegarli, se possibile, ai risultati di altri progetti sostenuti a livello regionale, nazionale o europeo da altri programmi,
- comunicare i risultati in modo professionale al fine di ottenere un grande impatto.

Per ottenere il sostegno nel quadro del presente invito, un progetto di diffusione non potrà limitarsi a ripetere le attività di diffusione già realizzate dal progetto o dalla rete presi in esame. Ogni progetto di diffusione dovrà piuttosto mettere insieme i risultati di un numero consistente di progetti/reti relativi a:

- una specifica azione Socrates (appartenente alla prima fase, alla seconda o a entrambe),
- diverse azioni di questo tipo.

Tenendo presente questo campo di applicazione, il progetto dovrà proporre attività di diffusione volte a garantire che i risultati del progetto/rete siano utilizzati:

- in diversi paesi e/o regioni o a livello europeo,
- in uno specifico campo tematico,
- per destinatari specifici all'interno della comunità educativa o del pubblico interessato in generale.

Queste tre impostazioni possono essere combinate anche nel quadro di un singolo progetto di diffusione.

Le attività di diffusione propriamente dette dipenderanno dagli obiettivi che il progetto intende realizzare, in termini di risultati specifici da diffondere, paesi/regioni contemplati, argomenti e destinatari. Possono prevedere, ad esempio, l'organizzazione di conferenze, workshop, seminari, mostre itineranti, campagne di informazione nei mezzi di comunicazione (TV, quotidiani, riviste, radio) e altre attività di sensibilizzazione, attività su Internet (siti web, «piattaforme» di informazione, forum ecc.) e varie forme scritte di diffusione come periodici specializzati o monografie, o articoli in pubblicazioni appropriate destinate ad un pubblico più vasto.

Qualora vengano proposte attività che prevedono il ricorso alla tecnologia dell'informazione e della comunicazione, i candidati dovranno fornire dettagli precisi relativi a hardware e software da utilizzare e alla particolare strategia prevista per lo sviluppo, l'attuazione e la manutenzione dei siti web ecc. proposti.

5. POSSIBILI ARGOMENTI PER UNA DIFFUSIONE SU BASE TEMATICA

Se un candidato desidera proporre un progetto di diffusione basato su un particolare campo tematico, egli dovrà giustificare la scelta di tale settore, indicando i motivi per i quali si tratta di una scelta significativa e pertinente. Qualora si proponga questo approccio tematico alla diffusione, verrà data normalmente la priorità a progetti di diffusione che riuniscono i risultati di progetti e reti Socrates sostenuti nel quadro di più di un'azione del programma nel campo tematico scelto. Senza pretendere di essere completo, il seguente elenco fornisce alcuni esempi di temi che potrebbero essere proposti:

- competenze di base,
- educazione civica (partecipazione attiva alla società),
- tecnologia dell'informazione e della comunicazione, educazione ai mass-media, insegnamento aperto e a distanza,
- educazione interculturale; insegnamento a zingari e persone che viaggiano per lavoro, minoranze etniche, persone che esercitano professioni itineranti, lotta al razzismo e alla xenofobia,
- istruzione relativa all'Europa, all'Unione europea e ai paesi europei,
- sensibilizzazione per un'Europa multilingue e multiculturale,
- insegnamento e apprendimento delle lingue,
- dimensione europea in una particolare disciplina accademica o in un'area interdisciplinare,
- accesso alle risorse per l'insegnamento e l'apprendimento,
- istruzione per genitori e famiglie/apprendimento intergenerazionale,
- comunità/città/regioni d'apprendimento,
- parità uomo-donna,
- arte e cultura,
- istruzione sanitaria,
- educazione ambientale, educazione per uno sviluppo sostenibile,
- educazione dei consumatori,
- promozione della domanda di apprendimento fra gruppi socialmente emarginati/promozione della formazione permanente,
- formazione iniziale e continua del personale educativo,

- formazione iniziale e continua del personale direttivo e amministrativo del settore didattico,
- innovazione nel processo di insegnamento/apprendimento,
- finanziamento di attività di cooperazione transnazionale nel campo dell'istruzione,
- mobilità per insegnanti e studenti,
- sviluppo di programmi di studio in un campo specifico o in un'area interdisciplinare,
- contributo del programma Socrates al miglioramento dell'occupabilità,
- servizi di informazione in materia di istruzione/orientamento e consulenza,
- certificazione, valutazione, convalida, riconoscimento di istituti e del rendimento educativo, auto-valutazione, riconoscimento di conoscenze acquisite tramite esperienze precedenti, accumulo e trasferimento dei crediti all'interno di un dato paese,
- metodi per il trasferimento transnazionale di crediti di studio,
- strategie per la garanzia della qualità, indicatori dell'efficacia educativa,
- gestione delle attività di cooperazione europea,
- metodi di valutazione delle attività di cooperazione europea.

6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione verifica l'ammissibilità delle proposte (cfr. sezione 6.1) e valuta le proposte giudicate ammissibili in base ai criteri di qualità generali e specifici (cfr. sezione 6.2). Può avvalersi di esperti indipendenti che la assistano nel processo di selezione e si riserva il diritto di richiedere ai candidati le eventuali informazioni aggiuntive, soprattutto in relazione al bilancio, ritenute necessarie.

6.1. Criteri di ammissibilità

Le proposte devono essere presentate sul modulo di candidatura ufficiale che può essere ottenuto all'indirizzo indicato alla sezione 8 in appresso. Il modulo va compilato interamente, in una delle 11 lingue ufficiali della Comunità europea e spedito (fa fede il timbro postale) al più tardi il giorno di scadenza, secondo le modalità precisate nella sezione 8 in appresso.

Ogni proposta deve essere presentata da una «organizzazione coordinatrice» a nome dell'intero gruppo che partecipa al progetto. L'organizzazione coordinatrice deve disporre di statuto giuridico e avere sede in uno dei 15 Stati membri dell'Unione europea, dei tre paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) o dei 12 paesi candidati all'adesione che partecipano al programma Socrates (Bulgaria, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria).

Ogni proposta deve prevedere la partecipazione di almeno 4 dei suddetti paesi, di cui almeno 1 degli Stati membri dell'Unione europea. La prova della partecipazione deve essere fornita con una conferma scritta in cui ogni organizzazione partner esprime il proprio accordo nei confronti della candidatura presentata.

6.2. Criteri di selezione

6.2.1. Criteri di selezione generali

Le proposte verranno valutate in base ai seguenti criteri generali di selezione che si riferiscono a tutti i progetti nel quadro delle «azioni centralizzate» del programma Socrates:

- chiarezza degli obiettivi e dei gruppi destinatari del progetto di diffusione,
- chiarezza e coerenza dell'impianto generale del progetto di diffusione e probabilità di raggiungere gli obiettivi perseguiti nel corso del periodo fissato per il progetto,
- qualità della gestione del progetto di diffusione (impegno e partecipazione equilibrata dei partner, piani di lavoro e bilancio precisi, coordinamento chiaro),
- qualità delle disposizioni proposte dal progetto di diffusione per assicurare un controllo ed una valutazione adeguati, garantire la qualità dei suoi risultati e valutare il suo impatto a livello locale/regionale/nazionale/europeo,
- esperienza delle organizzazioni partecipanti e qualità delle rispettive risorse umane e, se necessario, tecnologiche,
- contributo potenziale del progetto al rafforzamento della qualità e alla promozione dell'innovazione nel settore contemplato; pertinenza di temi e attività scelti alla luce delle effettive necessità,
- modalità concrete con cui il progetto promuoverà la parità fra uomini e donne, le pari opportunità per i disabili e contribuirà alla lotta al razzismo e alla xenofobia.

6.2.2. Criteri di selezione specifici

Oltre ai criteri di selezione generali di cui alla sezione 6.2.1, si darà la preferenza alle proposte che sapranno dimostrare:

- una metodologia convincente (ossia plausibile, adeguata e fattibile) per la selezione dei progetti/reti particolari i cui risultati dovranno essere diffusi, per la valutazione della qualità di tali risultati e per determinarne l'utilità per un gruppo più vasto di utilizzatori finali rispetto a quelli del progetto/rete che li ha prodotti. Ove possibile, si incoraggiano i candidati a selezionare risultati tratti da un gruppo significativo di paesi in diverse parti d'Europa,
- la necessità e l'importanza, da un punto di vista europeo, della diffusione dei risultati scelti dal progetto di diffusione,
- una chiara giustificazione per la diffusione di questi risultati in particolari regioni e paesi e presso destinatari specifici oggetto del progetto di diffusione (perché proprio questi e non altri?),
- la capacità del gruppo di diffondere i risultati prescelti nelle regioni, nei paesi e presso i destinatari previsti dal progetto di diffusione, nonché la strategia che si adotterà a questo scopo,
- come il progetto di diffusione proposto sarà in grado di generare autentico valore aggiunto rispetto alla diffusione dei risultati ad opera di ogni singolo progetto/rete,
- come il progetto propone di superare le barriere linguistiche nella diffusione dei risultati del progetto,
- un potenziale evidente, attraverso le attività di diffusione previste, per stimolare l'innovazione e la sperimentazione grazie a nuovi concetti e modelli educativi. Verrà data la priorità a progetti di diffusione che vadano oltre una semplice distribuzione dei risultati esistenti su più vasta scala, indicando come tali risultati possano essere adattati e utilizzati in maniera efficace in particolari contesti,
- un uso innovativo delle tecnologie moderne di informazione e comunicazione nell'ambito delle attività di diffusione.

Sebbene i progetti di diffusione incentrati esclusivamente su una singola azione del programma Socrates non siano esclusi, saranno considerate di particolare interesse le proposte intese a collegare prodotti e processi sviluppati da progetti/reti appartenenti a due o più azioni.

7. FINANZIAMENTI

Il bilancio a disposizione per le attività di diffusione sostenute nel quadro del presente invito a presentare proposte è pari a circa 1,5 milioni di EUR, provenienti dal bilancio destinato alle azioni centralizzate Socrates per il 2002. Il sostegno dovrebbe riguardare circa 15-30 progetti di diffusione, che riceveranno

generalmente ciascuno un finanziamento comunitario medio dell'ordine di 50 000-100 000 EUR. I fondi comunitari non potranno coprire più del 75 % del costo globale di ogni progetto di diffusione. La Commissione presterà particolare attenzione ad evitare il doppio finanziamento delle attività di diffusione con progetti sostenuti nel quadro delle specifiche azioni Socrates e progetti di diffusione sostenuti nel quadro del presente invito.

Prima di prendere una decisione definitiva sulle proposte da sostenere e le sovvenzioni da concedere in ogni caso specifico, la Commissione sottoporrà le proposte selezionate ad una severa analisi di bilancio. L'importo totale del finanziamento concesso ad un progetto e il peso relativo attribuito alle attività per le quali sarà assegnato potranno variare rispetto alla proposta iniziale del candidato.

I progetti beneficeranno dell'aiuto comunitario per un massimo di un anno e inizieranno a partire da febbraio 2003.

8. PROCEDURA E TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il modulo di candidatura (disponibile nelle 11 lingue ufficiali dell'UE) può essere scaricato dal seguente sito Internet: <http://europa.eu.int/comm/education/progr.html> o richiesto all'ufficio di assistenza tecnica Socrates, Leonardo e Gioventù all'indirizzo postale specificato in appresso.

I candidati sono tenuti a rispettare le specifiche indicate nell'atto di candidatura, in particolare per quanto riguarda il numero di copie da presentare e i documenti di accompagnamento aggiuntivi da fornire.

Le proposte vanno inviate al seguente indirizzo:

«Invito a presentare proposte — diffusione Socrates»
Ufficio di assistenza tecnica Socrates, Leonardo e Gioventù
T-61
B-1049 Bruxelles

per posta ordinaria o con plico raccomandato entro il **1 ottobre 2002** (fa fede il timbro postale). Le candidature inviate via Internet, per fax o posta elettronica non saranno accettate.

9. INFORMAZIONI SULL'ESITO DELLE CANDIDATURE

La Commissione conferma il ricevimento delle candidature il più rapidamente possibile e comunica ai candidati l'esito della loro candidatura una volta terminato il processo di selezione (previsto per gennaio 2003).

Testi pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 103 E

(2002/C 103/09)

Questi testi sono disponibili su:

EUR-Lex: <http://europa.eu.int/eur-lex>

CELEX: <http://europa.eu.int/celex>

Numero d'informazione	Sommario	Pagina
Commissione		
2002/C 103 E/01	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi generali per l'istituzione del cielo unico europeo [COM(2001) 123 def./2 — 2001/0060(COD)] ⁽¹⁾	1
2002/C 103 E/02	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e/o in partenza da porti degli Stati membri della Comunità [COM(2001) 753 def. — 2001/0026(COD)] ⁽¹⁾	5
2002/C 103 E/03	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio [COM(2001) 729 def. — 2001/0291(COD)] ⁽¹⁾	17
2002/C 103 E/04	Proposta di decisione del Consiglio relativa ad uno scambio di lettere tra la Comunità europea e l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) riguardante un contributo supplementare per il 2001 nel quadro dell'attuale convenzione CE-UNRWA per il periodo 1999-2001 [COM(2001) 741 def. — 2001/0288(CNS)]	21
2002/C 103 E/05	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la revisione dell'allegato I della decisione n. 1336/97/CE in merito a una serie di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee [COM(2001) 742 def. — 2001/0296(COD)] ⁽¹⁾	23
2002/C 103 E/06	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione dei servizi di navigazione aerea nel Cielo unico europeo [COM(2001) 564 def./2 — 2001/0235(COD)] ⁽¹⁾	26
2002/C 103 E/07	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'organizzazione e l'uso dello spazio aereo nel Cielo unico europeo [COM(2001) 564 def./2 — 2001/0236(COD)] ⁽¹⁾	35
2002/C 103 E/08	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo [COM(2001) 564 def./2 — 2001/0237(COD)] ⁽¹⁾	41
2002/C 103 E/09	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 90/425/CEE e 92/118/CEE del Consiglio, per quanto concerne i requisiti sanitari per i prodotti d'origine animale [COM(2001) 747 def. — 2000/0230(COD)] ⁽¹⁾	55
2002/C 103 E/10	Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano [COM(2001) 748 def. — 2000/0259(COD)] ⁽¹⁾	58

2002/C 103 E/11	Proposta modificata di regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima e la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi [COM(2001) 676 def. — 2000/0327(COD)] (1)	184
2002/C 103 E/12	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie sul reddito e sulle condizioni di vita (EU-SILC) [COM(2001) 754 def. — 2001/0293(COD)] (1)	198
2002/C 103 E/13	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dei biocarburanti nei trasporti [COM(2001) 547 def. — 2001/0265(COD)] (1)	205
2002/C 103 E/14	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo aggiuntivo dell'Accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Malta ai fini dell'associazione della Repubblica di Malta al Quinto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) [COM(2001) 777 def. — 2001/0303(CNS)]	208
2002/C 103 E/15	Proposta di direttiva del Consiglio recante modificazione della direttiva 92/81/CEE riguardo alla facoltà di applicare aliquote di accise ridotte a taluni oli minerali che contengono biocarburanti e ai biocarburanti [COM(2001) 547 def. — 2001/0266(CNS)] (1)	217
2002/C 103 E/16	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'istituzione di una disciplina comunitaria per la classificazione delle emissioni sonore degli aerei subsonici civili ai fini del calcolo della tassa sul rumore [COM(2001) 74 def. — 2001/0308(COD)] (1)	221
2002/C 103 E/17	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri del trasporto aereo in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato [COM(2001) 784 def. — 2001/0305(COD)] (1)	225
2002/C 103 E/18	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce per l'anno 2004 un sistema di ecopunti per gli automezzi pesanti che transitano attraverso l'Austria [COM(2001) 807 def. — 2001/0310(COD)]	230
2002/C 103 E/19	Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al comitato per la sicurezza marittima e la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e recante modifica dei regolamenti in materia di sicurezza marittima e di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi [COM(2001) 788 def. — 2000/0236(COD)] (1)	233
2002/C 103 E/20	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive in materia di sicurezza marittima e di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi [COM(2001) 788 def. — 2000/0237(COD)] (1)	243
2002/C 103 E/21	Proposta modificata di regolamento del Consiglio che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari [COM(2001) 808 def. — 2000/0337(CNS)]	253
2002/C 103 E/22	Proposta modificata di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università, nonché alle regole di diffusione dei risultati della ricerca, per l'attuazione del programma quadro della Comunità europea 2002-2006 [COM(2001) 822 def. — 2001/0202(COD)]	266
2002/C 103 E/23	Proposta modificata di regolamento (CE, CECA, Euratom) del Consiglio recante il regolamento finanziario relativo al bilancio generale delle Comunità europee [COM(2001) 691 def./2 — 2000/0203(CNS)]	292

2002/C 103 E/24	Proposta modificata di decisione del Consiglio relativa alle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università all'attuazione del programma quadro 2002-2006 della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) [COM(2001) 823 def./2 — 2001/0327(CNS)]	331
2002/C 103 E/25	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 95/93 del Consiglio, del 18 gennaio 1993, relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità [COM(2002) 7 def. — 2002/0013(COD)] ⁽¹⁾	350
2002/C 103 E/26	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla sicurezza degli aeromobili di paesi terzi che utilizzano aeroporti comunitari [COM(2002) 8 def. — 2002/0014(COD)] ⁽¹⁾	351
2002/C 103 E/27	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante adozione di un programma comunitario inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno (Fiscalis 2007) [COM(2002) 10 def. — 2002/0015(COD)]	361
2002/C 103 E/28	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina [COM(2002) 12 def. — 2002/0018(CNS)]	366
2002/C 103 E/29	Proposta di direttiva del Consiglio intesa a migliorare l'accesso alla giustizia nelle controversie transfrontaliere attraverso la definizione di norme minime comuni relative all'assistenza giudiziaria e ad altri aspetti finanziari dei procedimenti civili [COM(2002) 13 def. — 2002/0020(CNS)]	368

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE